

1° MAGGIO L'Unità
a 1 milione di famiglie

Crotone quadruplicerà e Ascoli Piceno radoppierà il numero delle copie domenicali — Grosseto anziché 7.000 diffonderà 8.000 copie

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 114

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DOMANI
25
APRILE

XIV ANNIVERSARIO
DELLA LIBERAZIONE

I Comitati "A. U.", inviano le prenotazioni entro la mattinata di oggi

VENERDÌ 24 APRILE 1959

La Chiesa nella mischia

Il giornale della Democrazia cristiana si è segnalato aspramente per l'editoriale dell'*Unità* di domenica scorso, in cui criticavamo il recente decreto del S. Uffizio ne denunciavamo il significato antidemocratico e i fini temporali, sottolineando che « la forza, la quale interviene in questo modo, è collegata al grande padrone, ha nelle sue mani una eccezionale potenza economica, controlla il governo e di fatto possiede il monopolio della direzione politica del nostro Paese ». Questa affermazione, che pure si basa su dati e fatti noti e alla portata di tutti, ha fatto scandalo fra i giornalisti del *Popolo*, i quali ne ricevano l'accusa di non volere intendere il « valore autonomo e morale dei gesti della Chiesa ».

Fanno sul serio i redattori del *Popolo*? Davvero sono ansiosi di affermare e dimostrare il « valore morale e autonomo » dei gesti della Chiesa? Noi siamo pronti a dare loro il credito più largo; ad una condizione però: che la risposta del *Popolo* al nostro editoriale sia da considerarsi come una autenticità. Sono anzi che i dirigenti democristiani, e non solo loro, non hanno perduto occasione per impegnare la Chiesa nella mischia politica la più contingente. E l'avessero fatto solo nelle campagne elettorali! Hanno invocato il mitre a sorreggerli anche quando si trattava di un enfe di una mutua confidenza, del controllo di un consorzio e della prebenda di una banca. Hanno accettato la confusione e la messa in moto dei loro principi, piegandoli alle necessità immediate non solo dei governi, ma persino delle fazioni e della rissa interna clericale.

I dirigenti e i propagandisti della Democrazia cristiana sono liberissimi di sostener che tutto ciò fosse ineluttabile e indispensabile per sconfiggere la « sovversione comunista o ferrea ». Non ci stupiremo: un ministro clericale in questi giorni è arrivato a sostenere che si deve accettare anche lo sterminio atomico pur di battere il comunismo. Quel che essi non possono fare senza cadere nel grottesco, è di protestare sdegnati se — a seguito di ciò — c'è chi si alza e parla di compromissione della Chiesa nella vicenda politica e nello scacchiere di classe.

Vantaggi e prezzo

Protestano contro di noi? Ammettiamo che noi si sia davvero gli anticlericali rotti e flosci, incapaci di intendere il magistero morale e l'autonomia della Chiesa; e gli ci dipingono i giornalisti del *Popolo*. Ma che hanno fatto in questi anni, gli uomini responsabili della Democrazia cristiana per convincere dell'errore non noi, anime perdute, ma i cattolici italiani, i credenti, per tutelare l'autonomia della Chiesa, per tenerla al di sopra della contingenza politica? Si battano il petto, facciano dura penitenza, perché sono essi che consapevolmente hanno svolto l'azio- ne e la propaganda più serrate per alimentare la convinzione che l'organizzazione ecclesiastica sia una cosa sola con la sorte e gli interessi i più terrestri della Democrazia cristiana e degli uomini che la dirigevano.

Oh, lo so tutto ciò ha portato dei vantaggi ai capi clericali e alle forze che stanno dietro ad essi; e si è misurato in milioni di voti, dato determinate vittorie e si è tradotto, in termini di potere, nel monopolio politico della DC. Chi ha voluto questi vantaggi e ne ha goduto, non può però lamentarsi di prezzo che ciò è costato, che costa, e che, ancor più costerà domani. Prezzo sul terreno politico, se è vero che l'autonomia politica del partito democristiano è stata compromessa, i gruppi reazionari e confessionali hanno prevalso nel suo seno, le forze democratiche esistenti nel mondo cattolico sono state ricalcate e imprigionate, portando la Democrazia cristiana alla sua involuzione e crisi attuale.

Il Faraone e Babilonia

Prezzo, anche sul terreno ideale e religioso. Stanno tranquilli i redattori del *Popolo*: non abbiano l'intenzione di tenere cattedra di Jusso, l'imposta di margherina, le mose, le tasse di circolazione a ricordare ad essi un libro di un sacerdote, che afferma sulle autostrade, l'au-

nori e non credenti, fino alla costruzione di una società socialista e dopo; e qualche passo su questo cammino l'abbiamo compiuto, se già tante sono nel nostro Paese le lotte progressive combattute in comune da comunisti, socialisti, cattolici militanti e anche iscritti alla Democrazia cristiana.

Con questa politica e con questa realtà bisogna fare i conti e misurarsi. Utilizzare il fantoccio di comodo del vecchio anticlericalismo non basta per vincere: noi siamo un'altra cosa. Non bastano Mafai viene licenziato, Don Milani si pone la questione delle responsabilità e della battaglia ideale. Perché vi faticamente se noi facciamo il calcolo di questo prezzo e lo sottolineiamo dinanzi alla coscienza dei cattolici, dinanzi alla vostra stessa coscienza?

PIETRO INGRAVO

credenti e non credenti, fino alla costruzione di una società socialista e dopo; e qualche passo su questo cammino l'abbiamo compiuto, se già tante sono nel nostro Paese le lotte progressive combattute in comune da comunisti, socialisti, cattolici militanti e anche iscritti alla Democrazia cristiana.

Con questa politica e con questa realtà bisogna fare i conti e misurarsi. Utilizzare il fantoccio di comodo del vecchio anticlericalismo non basta per vincere: noi siamo un'altra cosa. Non bastano

Mafai viene licenziato, Don Milani si pone la questione delle responsabilità e della

battaglia ideale. Perché vi faticamente se noi facciamo il calcolo di questo prezzo e lo sottolineiamo dinanzi alla coscienza dei cattolici, dinanzi alla vostra stessa coscienza?

PIETRO INGRAVO

credenti e non credenti, fino alla costruzione di una società socialista e dopo; e qualche passo su questo cammino l'abbiamo compiuto, se già tante sono nel nostro Paese le lotte progressive combattute in comune da comunisti, socialisti, cattolici militanti e anche iscritti alla Democrazia cristiana.

Con questa politica e con questa realtà bisogno fare i conti e misurarsi. Utilizzare il fantoccio di comodo del vecchio anticlericalismo non basta per vincere: noi siamo un'altra cosa. Non bastano

Mafai viene licenziato, Don Milani si pone la questione delle responsabilità e della

battaglia ideale. Perché vi faticamente se noi facciamo il calcolo di questo prezzo e lo sottolineiamo dinanzi alla coscienza dei cattolici, dinanzi alla vostra stessa coscienza?

PIETRO INGRAVO

credenti e non credenti, fino alla costruzione di una società socialista e dopo; e qualche passo su questo cammino l'abbiamo compiuto, se già tante sono nel nostro Paese le lotte progressive combattute in comune da comunisti, socialisti, cattolici militanti e anche iscritti alla Democrazia cristiana.

Con questa politica e con questa realtà bisogno fare i conti e misurarsi. Utilizzare il fantoccio di comodo del vecchio anticlericalismo non basta per vincere: noi siamo un'altra cosa. Non bastano

Mafai viene licenziato, Don Milani si pone la questione delle responsabilità e della

battaglia ideale. Perché vi faticamente se noi facciamo il calcolo di questo prezzo e lo sottolineiamo dinanzi alla coscienza dei cattolici, dinanzi alla vostra stessa coscienza?

PIETRO INGRAVO

credenti e non credenti, fino alla costruzione di una società socialista e dopo; e qualche passo su questo cammino l'abbiamo compiuto, se già tante sono nel nostro Paese le lotte progressive combattute in comune da comunisti, socialisti, cattolici militanti e anche iscritti alla Democrazia cristiana.

Con questa politica e con questa realtà bisogno fare i conti e misurarsi. Utilizzare il fantoccio di comodo del vecchio anticlericalismo non basta per vincere: noi siamo un'altra cosa. Non bastano

Mafai viene licenziato, Don Milani si pone la questione delle responsabilità e della

battaglia ideale. Perché vi faticamente se noi facciamo il calcolo di questo prezzo e lo sottolineiamo dinanzi alla coscienza dei cattolici, dinanzi alla vostra stessa coscienza?

PIETRO INGRAVO

credenti e non credenti, fino alla costruzione di una società socialista e dopo; e qualche passo su questo cammino l'abbiamo compiuto, se già tante sono nel nostro Paese le lotte progressive combattute in comune da comunisti, socialisti, cattolici militanti e anche iscritti alla Democrazia cristiana.

Con questa politica e con questa realtà bisogno fare i conti e misurarsi. Utilizzare il fantoccio di comodo del vecchio anticlericalismo non basta per vincere: noi siamo un'altra cosa. Non bastano

Mafai viene licenziato, Don Milani si pone la questione delle responsabilità e della

battaglia ideale. Perché vi faticamente se noi facciamo il calcolo di questo prezzo e lo sottolineiamo dinanzi alla coscienza dei cattolici, dinanzi alla vostra stessa coscienza?

PIETRO INGRAVO

credenti e non credenti, fino alla costruzione di una società socialista e dopo; e qualche passo su questo cammino l'abbiamo compiuto, se già tante sono nel nostro Paese le lotte progressive combattute in comune da comunisti, socialisti, cattolici militanti e anche iscritti alla Democrazia cristiana.

Con questa politica e con questa realtà bisogno fare i conti e misurarsi. Utilizzare il fantoccio di comodo del vecchio anticlericalismo non basta per vincere: noi siamo un'altra cosa. Non bastano

Mafai viene licenziato, Don Milani si pone la questione delle responsabilità e della

battaglia ideale. Perché vi faticamente se noi facciamo il calcolo di questo prezzo e lo sottolineiamo dinanzi alla coscienza dei cattolici, dinanzi alla vostra stessa coscienza?

PIETRO INGRAVO

credenti e non credenti, fino alla costruzione di una società socialista e dopo; e qualche passo su questo cammino l'abbiamo compiuto, se già tante sono nel nostro Paese le lotte progressive combattute in comune da comunisti, socialisti, cattolici militanti e anche iscritti alla Democrazia cristiana.

Con questa politica e con questa realtà bisogno fare i conti e misurarsi. Utilizzare il fantoccio di comodo del vecchio anticlericalismo non basta per vincere: noi siamo un'altra cosa. Non bastano

Mafai viene licenziato, Don Milani si pone la questione delle responsabilità e della

battaglia ideale. Perché vi faticamente se noi facciamo il calcolo di questo prezzo e lo sottolineiamo dinanzi alla coscienza dei cattolici, dinanzi alla vostra stessa coscienza?

PIETRO INGRAVO

credenti e non credenti, fino alla costruzione di una società socialista e dopo; e qualche passo su questo cammino l'abbiamo compiuto, se già tante sono nel nostro Paese le lotte progressive combattute in comune da comunisti, socialisti, cattolici militanti e anche iscritti alla Democrazia cristiana.

Con questa politica e con questa realtà bisogno fare i conti e misurarsi. Utilizzare il fantoccio di comodo del vecchio anticlericalismo non basta per vincere: noi siamo un'altra cosa. Non bastano

Mafai viene licenziato, Don Milani si pone la questione delle responsabilità e della

battaglia ideale. Perché vi faticamente se noi facciamo il calcolo di questo prezzo e lo sottolineiamo dinanzi alla coscienza dei cattolici, dinanzi alla vostra stessa coscienza?

PIETRO INGRAVO

credenti e non credenti, fino alla costruzione di una società socialista e dopo; e qualche passo su questo cammino l'abbiamo compiuto, se già tante sono nel nostro Paese le lotte progressive combattute in comune da comunisti, socialisti, cattolici militanti e anche iscritti alla Democrazia cristiana.

Con questa politica e con questa realtà bisogno fare i conti e misurarsi. Utilizzare il fantoccio di comodo del vecchio anticlericalismo non basta per vincere: noi siamo un'altra cosa. Non bastano

Mafai viene licenziato, Don Milani si pone la questione delle responsabilità e della

battaglia ideale. Perché vi faticamente se noi facciamo il calcolo di questo prezzo e lo sottolineiamo dinanzi alla coscienza dei cattolici, dinanzi alla vostra stessa coscienza?

PIETRO INGRAVO

credenti e non credenti, fino alla costruzione di una società socialista e dopo; e qualche passo su questo cammino l'abbiamo compiuto, se già tante sono nel nostro Paese le lotte progressive combattute in comune da comunisti, socialisti, cattolici militanti e anche iscritti alla Democrazia cristiana.

Con questa politica e con questa realtà bisogno fare i conti e misurarsi. Utilizzare il fantoccio di comodo del vecchio anticlericalismo non basta per vincere: noi siamo un'altra cosa. Non bastano

Mafai viene licenziato, Don Milani si pone la questione delle responsabilità e della

battaglia ideale. Perché vi faticamente se noi facciamo il calcolo di questo prezzo e lo sottolineiamo dinanzi alla coscienza dei cattolici, dinanzi alla vostra stessa coscienza?

PIETRO INGRAVO

credenti e non credenti, fino alla costruzione di una società socialista e dopo; e qualche passo su questo cammino l'abbiamo compiuto, se già tante sono nel nostro Paese le lotte progressive combattute in comune da comunisti, socialisti, cattolici militanti e anche iscritti alla Democrazia cristiana.

Con questa politica e con questa realtà bisogno fare i conti e misurarsi. Utilizzare il fantoccio di comodo del vecchio anticlericalismo non basta per vincere: noi siamo un'altra cosa. Non bastano

Mafai viene licenziato, Don Milani si pone la questione delle responsabilità e della

battaglia ideale. Perché vi faticamente se noi facciamo il calcolo di questo prezzo e lo sottolineiamo dinanzi alla coscienza dei cattolici, dinanzi alla vostra stessa coscienza?

PIETRO INGRAVO

credenti e non credenti, fino alla costruzione di una società socialista e dopo; e qualche passo su questo cammino l'abbiamo compiuto, se già tante sono nel nostro Paese le lotte progressive combattute in comune da comunisti, socialisti, cattolici militanti e anche iscritti alla Democrazia cristiana.

Con questa politica e con questa realtà bisogno fare i conti e misurarsi. Utilizzare il fantoccio di comodo del vecchio anticlericalismo non basta per vincere: noi siamo un'altra cosa. Non bastano

Mafai viene licenziato, Don Milani si pone la questione delle responsabilità e della

battaglia ideale. Perché vi faticamente se noi facciamo il calcolo di questo prezzo e lo sottolineiamo dinanzi alla coscienza dei cattolici, dinanzi alla vostra stessa coscienza?

PIETRO INGRAVO

credenti e non credenti, fino alla costruzione di una società socialista e dopo; e qualche passo su questo cammino l'abbiamo compiuto, se già tante sono nel nostro Paese le lotte progressive combattute in comune da comunisti, socialisti, cattolici militanti e anche iscritti alla Democrazia cristiana.

Con questa politica e con questa realtà bisogno fare i conti e misurarsi. Utilizzare il fantoccio di comodo del vecchio anticlericalismo non basta per vincere: noi siamo un'altra cosa. Non bastano

Mafai viene licenziato, Don Milani si pone la questione delle responsabilità e della

battaglia ideale. Perché vi faticamente se noi facciamo il calcolo di questo prezzo e lo sottolineiamo dinanzi alla coscienza dei cattolici, dinanzi alla vostra stessa coscienza?

PIETRO INGRAVO

credenti e non credenti, fino alla costruzione di una società socialista e dopo; e qualche passo su questo cammino l'abbiamo compiuto, se già tante sono nel nostro Paese le lotte progressive combattute in comune da comunisti, socialisti, cattolici militanti e anche iscritti alla Democrazia cristiana.

Con questa politica e con questa realtà bisogno fare i conti e misurarsi. Utilizzare il fantoccio di comodo del vecchio anticlericalismo non basta per vincere: noi siamo un'altra cosa. Non bastano

Mafai viene licenziato, Don Milani si pone la questione delle responsabilità e della

battaglia ideale. Perché vi faticamente se noi facciamo il calcolo di questo prezzo e lo sottolineiamo dinanzi alla coscienza dei cattolici, dinanzi alla vostra stessa coscienza?

PIETRO INGRAVO

credenti e non credenti, fino alla costruzione di una società socialista e dopo; e qualche passo su questo cammino l'abbiamo compiuto, se già tante sono nel nostro Paese le lotte progressive combattute in comune da comunist